

Data: 02.03.2024 Pag.: 24
 Size: 94 cm2 AVE: € 940.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



CALCIO E FINANZA

Tutti contro la pirateria

Accelera la lotta contro la pirateria televisiva nel mondo del calcio. Nelle scorse settimane infatti è stata ufficialmente resa operativa la piattaforma "Piracy Shield", donata dalla Lega Serie A all'AgCom per accelerare nella guerra contro la diffusione illegale di contenuti sportivi. In particolare, la piattaforma (sviluppata da una startup milanese, la Sp Tech, affiliata allo Studio Legale Previti) consente di interrompere entro 30 minuti qualsiasi trasmissione pirata e di bloccare i siti segnalati.

Si tratta di centro di coordinamento, con le segnalazioni che partono dai titolari di diritti come Dazn e Sky, a cui seguono segnalazioni inviate ai *provider* di servizi internet, a cui infine viene affidato il compito di bloccare le trasmissioni entro 30 minuti. Un sistema che per ora quantomeno nei numeri sembra funzionare, considerando che nei primi trenta giorni di attività sono stati bloccati ben 1.510 indirizzi Ip. In particolare l'attività ovviamente si concentra nei weekend o in concomitanza delle partite: tra il 16 e il 18 febbraio ad esempio sono stati bloccati 513 indirizzi IP, mentre solo sabato 10 febbraio ne sono stati bloccati addirittura 410.

Una lotta alla pirateria che si è allargata anche alle app, considerando che nei giorni scorsi Google store ha rimosso l'applicazione pirata Live Football tv hd, scaricata da mezzo milione di utenti. "Si tratta di un fenomeno che fa perdere all'Italia 1,7 miliardi ogni anno e oltre 10.000 posti di lavoro", ha spiegato il commissario Agcom Massimiliano Capitano. E intanto proseguono anche le indagini delle varie procure, che nei giorni scorsi hanno portato alla condanna a due anni di carcere per truffa nei confronti di un 37enne che rivendeva abbonamenti tra gli altri per Sky, Netflix e Amazon attraverso l'ormai noto "pezzotto".

Matteo Spaziante